

## **BANKITALIA: BASSANINI, NUOVE REGOLE ECONOMICHE E FINANZIARIE**

MI AUGURO GOVERNO ACCOLGA PROPOSTA BERSANI (ANSA) - ROMA, 2 ago - "Mi auguro che il governo e la maggioranza accolgano la proposta di Pierluigi Bersani. Il sistema economico-finanziario italiano ha bisogno di nuove regole. E di arbitri realmente indipendenti e imparziali. L'una e l'altra cosa possono essere oggetto di una intesa bipartisan. E così la politica farebbe il suo dovere: fare buone regole e assicurarsi che gli arbitri le facciano rispettare". Lo ha detto il senatore Franco Bassanini, ex ministro della Funzione pubblica.

"Una prima opportunità - aggiunge Bassanini - è offerta dalla legge sulla tutela del risparmio: da tempo i Ds chiedono che essa preveda il mandato a termine per il governatore della Banca d'Italia, il passaggio all'antitrust dei poteri sulle concentrazioni bancarie, il rafforzamento dei poteri della Consob. È il momento di verificare in Parlamento se su queste proposte è possibile raccogliere una maggioranza. Sarà anche opportuno, subito dopo, cominciare a rivedere le norme di legge che, in Italia, favoriscono sfacciatamente i 'raiders' e gli speculatori finanziari ed immobiliari, e penalizzano la produzione ed il lavoro: a cominciare dalle norme fiscali che tassano gli investimenti produttivi, i redditi da impresa e da lavoro molto più delle rendite finanziarie e dei capital gains".

"Quanto al governatore della Banca d'Italia - conclude Bassanini - vorrei ricordare che i sintomi di sue decisioni non imparziali risalgono a tempi lontani: basti pensare agli stop che Fazio diede a 3 operazioni, i merger tra Unicredit e Comit, tra Imi-San Paolo e Banca di Roma e tra Montepaschi e Bnl. Tre stop privi di giustificazione, a norma delle leggi vigenti, se non sulla base di una immotivata avversione per le Opa ostili, oggi invece sponsorizzate dal governatore".